



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presa visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Personale non dirigente –Integrazione e Ripartizione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021.

Esaminata la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sottoscritte dal Direttore generale protocollo n. 32649 del 8 luglio 2021.

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VERIFICATO

che sono state effettuate le seguenti operazioni:

- determinazione, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018, dell'unico importo consolidato pari a € 737.211, come certificato dal Presidente del Collegio dei Revisori che ha attestato la conformità dei dati con le scritture amministrativo-contabili e con quanto dichiarato nelle specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa ex articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (tabelle 15 e schede SICI) in data 3 luglio 2018 protocollo n. 34145. Tale importo ricomprende:
 - le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 31, comma 2 e dall'articolo 32, comma 7, per la quota non utilizzata nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità" pari a € 3.899, del CCNL del 22 gennaio 2004 per un totale complessivo di € 1.149.394 .
 - la decurtazione consolidata prendendo come riferimento da riduzione per cessazioni nel periodo 2011-2014 (ai sensi articolo 9, comma 2 bis D.L. 78/2010) per € 169.231
 - la decurtazione permanente del fondo stabile per riduzione dotazione organica (passaggio dipendenti presso la Regione Liguria e prepensionamenti) per € 157.152
 - storno delle risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari a € 85.800

- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 67, comma 2 lett. a) per complessivi € 14.893
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 67, comma 2 lett. b) per complessivi € 15.357
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2018 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 7.884
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2019 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 20.877
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2020 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 13.619,32
- decurtazione per rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 d.lgs. n. 75/2017 di € 153.599,04
- decurtazione per passaggio dei dipendenti dei Centri per l'Impiego presso l'Agenzia Regionale ALFA dal 1° luglio 2018 di € 66.914

Riproduzione del documento .
Protocollo n. 0034877/2021 del 23/07/2021

- previsione, quali fonti di costituzione del Fondo 2021 – parte variabile, dei risparmi dello straordinario relativi all'anno 2020 di cui all'articolo 67, comma 3 lett. e) che ammontano a € 30.231 e dell'importo una tantum di cui all'articolo 67, comma 3 lett. d) del personale cessato nell'anno 2020 pari a € 1.965
- previsione, quale fonte di costituzione del Fondo 2021 – parte variabile, dell'integrazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera h) di € 66.914. L'importo, come previsto dalla art. 67 comma 4 del CCNL 2016-2018, è stato contrattato nella riunione del 29 giugno 2021 ed è inferiore all'importo massimo di € 89.700,74 pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza
- destinazione dell'importo annuo di € 22.746,10 a nuova progressione economica a decorrere dal 1° gennaio 2021
- destinazione, per l'anno 2021, di € 94.800 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa. L'importo delle risorse destinate nell'anno 2017 per tali incarichi era di € 85.800. Per l'anno 2020 è stato contrattato, come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL 2016-2018 un incremento di € 9.000 delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa. Le parti concordano che per l'anno 2022 tali risorse debbano essere incrementate di ulteriori € 14.612 necessari per garantire il funzionamento dell'intera area delle posizioni organizzative in corso di definizione.

che sussiste, come già verificato dalle parti, la capacità di spesa per l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. h) derivante da economie di spesa dovute sia al differimento delle assunzioni in ragione degli iter concorsuali gravati anche dalle misure anti Covid-19 oltre che da aspettative non retribuite richieste dal personale. Il requisito della capacità di agire è stato riscontrato mediante acquisizione della Determinazione Dirigenziale, n. 1681, del 2.7.2021, avente per oggetto: ' *Variazione compensativa degli stanziamenti di competenza e di cassa all'interno delle stesse missioni / programmi e macro aggregati del bilancio di previsione 2021 / 2023* '.

che è garantita la copertura finanziaria con risorse stabili del fondo dell'importo annuo della nuova progressione economica ;

che sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 opera il recupero relativo alla pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti che, a decorrere dall'anno 2017, è previsto in un periodo di undici anni ricorrendo i presupposti per l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 e come già indicato dall'art.1, comma 15-quater, del decreto legge n.244/2016 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2017, n.19;

che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 costituito risulta pari ad € 688.438 al lordo della decurtazione per il recupero conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti, oltre alle somme relative a incentivi di progettazione ancora da liquidare, incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D,Lgs n.50/2006 nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del regolamento in corso di predisposizione e compensi servizio legale che saranno quantificate a consuntivo;

che l'ammontare delle risorse destinate per l'anno 2021 alla retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa sono pari a € 94.800 con un incremento contrattato, come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL 2016-2018, di € 9.000 rispetto a quanto destinato per tale istituto nell'anno 2017;

che viene certificato che le somme di cui sopra trovano capienza nei capitoli n. 1069/1, 1069/2, 1069/4 e 1069/7 del Bilancio 2021-2023 annualità 2021

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti;

CERTIFICA

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

CERTIFICA, inoltre

Che il recupero sul fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2021 relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è di € 40.544 in applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 (1/11 del debito)

Savona, 23 luglio 2021

Il Collegio dei Revisori



